



# LA CONDUZIONE DELLA CHIESA

YEOSHUA MINISTERIO - VIA PIGAFETTA 54, TORINO – TEL. 011 5817807 – a.dawit@libero.it

## INTRODUZIONE

### MOTIVAZIONE DELL'ARGOMENTO

Molto spesso certi pensieri e convinzioni dei credenti su certi argomenti biblici sono accettati con semplicità, senza far confronto a quello che la parola di Dio insegna. Uno di questi pensieri credo è la conduzione della chiesa. Uno sbagliato modo di condurre la chiesa porta a molti problemi. I credenti non si sentono soddisfatti per l'andamento della chiesa, perché, naturalmente dove non c'è verità biblica in quello che facciamo non si riesce a colmare il quesito delle anime dei credenti. Quando chiediamo perché molte chiese non crescono sia nella qualità spirituale che nella quantità numerica, penso uno dei problemi si concentra su questo argomento. Perciò questo argomento cerca di analizzare sempre con l'aiuto e rivelazione dello Spirito Santo quello che la Parola di Dio insegna sulla conduzione della chiesa.

### POCO INTERESSE

Un altro fatto della realtà è che per molti la conduzione della chiesa è un argomento di poco interesse, magari perché il credente pensa che il soggetto non ha nessuna percussione nella sua vita personale. E' molto raro vedere credenti studiare sulla conduzione della chiesa secondo l'insegnamento della parola. Questa mancanza di interesse sull'argomento si nota nei pochi libri scritti nell'ambito del mondo spirituale. Però, un'errata conduzione della chiesa è uno dei grossi problemi nella crescita della chiesa ed anche nella vita personale del credente. Un credente che non è ben collocato nel corpo di Cristo non può crescere spiritualmente. Dio pretende che noi cresciamo, però, molte volte rimaniamo dove siamo perché non sappiamo il nostro posto nella chiesa e di conseguenza non ci applichiamo per adempiere il nostro dovere. Si cresce mentre si lavora. In caso contrario succede quel che scrisse Paolo. **“Poiché, mentre per ragion di tempo dovrete esser maestri, avete di nuovo bisogno che vi s'insegnino i primi elementi degli oracoli di Dio; e siete giunti a tale che avete bisogno di latte e non di cibo sodo. Perché chiunque usa il latte non ha esperienza della parola della giustizia, poiché è bambino; ma il cibo sodo è per uomini fatti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno i sensi esercitati a discernere il bene e il male.” Ebrei 5:12-14**, ed in un altro posto scrisse: **“affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore;” Efesini 4:14**

### POCA INFORMAZIONE

Come già detto sopra ci sono pochissimi libri e studi su questo argomento. Il modo tradizionale di conduzione della chiesa va avanti senza considerare quello che la Parola di Dio

insegna in merito. Quando si dice il modo tradizionale di conduzione si intende il governo della chiesa con una persona che prende tutta la responsabilità dell'opera della chiesa. Questa persona normalmente chiamato il pastore, di solito, è lui che presiede il culto, porta la parola di Dio e quasi tutte le attività della chiesa. E' vero Dio può anche usare una persona per fare la sua opera, pero, nel nuovo testamento vediamo un modello di struttura della chiesa molto bello e molto complessivo.

Purtroppo molti credenti non hanno scritto o approfondito l'argomento della conduzione della chiesa, nonostante la sua importanza per la crescita del individuo credente e della chiesa.

## BREVE ACCENNO SULLA CHIESA

### SIGNIFICATO

Il termine chiesa deriva dal latino *ecclesia* e dal greco εκκλησια (*ekklesia*), cioè **comunità** come effetto di una convocazione. La parola probabilmente nasce dalla parola greca **kuriakon** cioè la casa del Signore, che era la parola usata dagli autori di quel tempo per indicare il luogo di adorazione dei credenti. Nel Nuovo Testamento la parola chiesa è la traduzione usata per la parola ecclesia, che sinonimo alla parola greca **kahal** del Vecchio Testamento. Tutte due parole significano assemblea.

Troviamo la parola "*ecclesia*" usato con i seguenti significat:

#### E' tradotta come assemblea dei credenti.

"Intanto, chi gridava una cosa, chi un'altra; infatti **l'assemblea** (ecclesia) era confusa; e i più non sapevano per quale motivo si fossero riuniti." Atti 19:32

"Se poi volete ottenere qualcos'altro, la questione si risolverà in un'assemblea regolare. Infatti corriamo il rischio di essere accusati di sedizione per la riunione di oggi, non essendovi ragione alcuna con la quale poter giustificare questo tumulto». Detto questo, sciolse **l'assemblea** (ecclesia)." Atti 19:39-41.

#### Indica il corpo universale ed invisibile di Cristo.

"23 il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, lui, che è il Salvatore del corpo...Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, 26 per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola, 27 per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile. 28 Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. 29 Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, 30 poiché siamo membra del suo corpo. 31 *Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola.* 32 Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa. Efesini 5:23, 25-32.

#### L'insieme dei credenti che si raduna per adorare Dio è considerato una chiesa.


"Salutate anche la chiesa che si riunisce in casa loro. Salutate il mio caro Epeneto, che è la primizia dell'Asia per Cristo." Romani 16:5

"Salutate i fratelli che sono a Laodicea, Ninfa e la chiesa che è in casa sua." Colossesi 4:15.

#### Tutte le congregazioni dei credenti di una città anche se si radunano in diversi luoghi, sono considerati chiesa.

“Nella chiesa che era ad Antiochia c'erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaem, amico d'infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo.” Atti 13:1

“**1** Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sostene, **2** alla chiesa di Dio che è in Corinto, ai santificati in Cristo Gesù, chiamati santi, con tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore loro e nostro.” 1 Corinzi 1,2.

 Tutto il corpo dei credenti in Cristo sparsi in tutto il mondo.

“Infatti voi avete udito quale sia stata la mia condotta nel passato, quand'ero nel giudaismo; come perseguitavo a oltranza la chiesa di Dio, e la devastavo;” Galati 1:13


“E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere. Matteo 16:18


La chiesa invisibile, legata spiritualmente al capo che è Cristo Gesù, è manifestata visibilmente tramite tutti i veri credenti sparsi nel mondo. Un piccolo particolare da notare qui è che anche i figli dei credenti sono sempre considerati membri della chiesa. (Gen. 9:9-17; Eso. 20:5; Deut. 29:10-13; 1 Cor. 7:14).



## GESU' SULLA CHIESA

Per la prima volta troviamo in Matteo 16:18 Gesù che dice : “E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere.” Da questo versetto impariamo due cose fondamentali:

 **1. La chiesa appartiene a Cristo.** Tutti i riferimenti dottrinali, comportamentali, organizzativi ecc. devono far capo a Gesù. Gesù è il capo della chiesa. Egli ha amato la chiesa che ha dato la sua vita per lei. Essa appartiene a Lui. In un altro posto leggiamo: “Ogni cosa Ei gli ha posta sotto ai piedi, e l'ha dato per capo supremo alla Chiesa” Efesini 1:22. E' buono notare che la chiesa non appartiene a nessuno altro se non a Gesù. Se un uomo o qualunque altra creatura pretende questo posto, sbaglia di grosso e corrompe la vera visione della chiesa.

 **2. La chiesa è costruita da lui.** La chiesa non solo gli appartiene ma egli è quel che la costruisce. Egli è colui che la forma e stabilisce tutte le cose dentro la chiesa. Egli è quello che da i doni e i ministeri alla chiesa e regola il funzionamento armonioso dei vari membri per mezzo dello Spirito Santo. Leggiamo alcuni versetti che confermano questa verità.

“ ... al Capo, da cui tutto il corpo, ben fornito e congiunto insieme mediante le giunture e i legamenti, progredisce nella crescita voluta da Dio.” Col. 2:19

“ **11** È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, **12** per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, **13** fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; **14** affinché non siamo più come bambini sbalottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore; **15** ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. **16** Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare sé stesso nell'amore.” Efes. 4:11-16.

Un'altra frase che Gesù usò, la troviamo in Matteo 18:17: “Se rifiuta d'ascoltarli, dillo alla chiesa; e, se rifiuta d'ascoltare anche la chiesa, sia per te come il pagano e il pubblicano.” Da questo versetto impariamo l'autorità che Cristo dà alla chiesa. La chiesa ha l'autorità di decidere sulle questioni spirituali in questa terra con massima autorità.

## LA CHIESA E LA SUA FUNZIONE

### ● LA CHIESA – POPOLO E FAMIGLIA DI DIO.

La Bibbia dichiara dicendo: **“Ma voi siete una generazione eletta, un real sacerdozio, una gente santa, un popolo che Dio s'è acquistato, affinché proclamiate le virtù di Colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua meravigliosa luce;” I Pietro 2:9.** La chiesa non è un'associazione sociale, ma un regno; regno di Cristo soggetta al suo comando assoluto. E noi siamo il popolo di questo regno spirituale. In un'altra parte la Bibbia dice: **Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio” (Colossesi 1:13).** La chiesa è un regno spirituali che pratica la sua funzione e autorità in questa terra secondo la volontà di Dio. Questo rapporto è un rapporto spirituale che richiede un legame profondo con Dio. Per questo **“Dio porrà le sue leggi nelle menti del suo popolo, e le scriverà sui loro cuori; e sarà il loro Dio, ed loro saremmo il suo popolo.” (Ebrei 8:10).** Noi siamo chiamati ad essere il suo popolo per essere **“zelanti nelle opere buone.”** (Tito 2:14).

Un altro paragone che la Parola di Dio usa per la chiesa è la famiglia di Dio. Noi accettando Gesù come il nostro salvatore diventiamo membri della famiglia di Dio, come afferma la sua Parola stessa. **“Voi dunque non siete più né forestieri né avventizi; ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio, Efesini 2:19.**

### ● LA CHIESA - LA MANIFESTAZIONE DELLA SAPIENZA DI DIO

La chiesa come la dimora e presenza di Dio, esprime un'autorità soprannaturale. Essa un potere sopra tutte le autorità sia in questa terra che nel cielo. La parola dice in Efesini 3: 9-11 **“di manifestare a tutti quale sia il piano seguito da Dio riguardo al mistero che è stato fin dalle più remote età nascosto in Dio, il Creatore di tutte le cose; affinché i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che egli ha attuato mediante il nostro Signore, Cristo Gesù; “affinché nel tempo presente, ai principati ed alle potestà, ne' luoghi celesti, sia data a conoscere, per mezzo della Chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio.”**

Questa sua autorità sopra ogni cosa si manifesta con l'infinita sapienza di Dio. Perciò la chiesa deve dimostrare un'armonia fra i suoi membri che dimostra questa grande testimonianza. In questa prospettiva entra l'importanza della conduzione della chiesa, dove tutti i membri ben coordinati fra di loro operano con grande efficienza.

### ● LA CHIESA - LA COLONNA DELLA VERITA'

La Parola di Dio spiega un'altra funzione della chiesa in questi termini: **“... tu sappia come bisogna comportarsi nella casa di Dio, che è la Chiesa dell'Iddio vivente, colonna e base della verità.” I Timoteo 3:15.** La chiesa come base e colonna della verità ha la grande responsabilità di dimostrare questa realtà in tutti i sensi; sia nel suo insegnamento che nel suo comportamento.

Credo che si può approfondire molto sulla chiesa trattando da diversi punti di vista e considerando i vari suoi aspetti. Però dato il nostro discorso si concentra solo sulla conduzione della chiesa penso opportuno trattare solo l'argomento specifico.





## LA CONDUZIONE D'ISRAELE: POPOLO DI DIO NEL ANTICO TESTAMENTO

---

Quando leggiamo la storia dell'uomo dalla sua creazione, vediamo l'evoluzione della vita sociale con i suoi criteri specifici. La storia che ci interessa comincia al mio parere da Abrahamo. Vediamo con lui e la sua famiglia la formazione di un popolo appartato a Dio. Durante questo periodo e il successivo il popolo di Dio era guidata dai patriarchi. I patriarchi erano uomini scelti da Dio per rappresentare la sua autorità e volontà in questa terra. Per mezzo di Abrahamo, Isacco e Giacobbe Dio ha cominciato ad appartare il suo popolo. Ma dopo i 12 figli di Giacobbe, le cose cambiano. Ci volevano gli anziani scelti fra questo popolo per guidarlo. Infatti, quando Mose è stato mandato dal popolo di Israele per proclamare la loro liberazione dalla schiavitù, egli andò dagli anziani del popolo. Vediamo pochi esempi per avere un'idea chiara di quanto detto:

“Va' e raduna **gli anziani d'Israele**, e di' loro: L'Eterno, l'Iddio de' vostri padri, l'Iddio d'Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe m'è apparso, dicendo: Certo, io vi ho visitati, e ho veduto quello che vi si fa in Egitto”; **Esodo 3:16**.

Da questo possiamo imparare quanto segue:

-  Il popolo di Israele era guidato dagli anziani;
-  Dio manda Mose dagli anziani per proclamare la sua volontà di liberare il popolo dalla schiavitù.
-  Dio un Dio che rispetta la gerarchia della società.
-  Dio è un Dio della società. ( Confronta anche Rom. 13: 1-7)

Qui è da sottolineare che anche se c'è Mose un profeta di Dio, Dio tratta il suo piano con gli anziani.

Vediamo alcuni esempi della conduzione del popolo di Dio nell'Antico Testamento.

### IL POPOLO D'ISRAELE NEL DESERTO

Nonostante la presenza di Mose come profeta ed Aaronne come sacerdote, che avevano dei compiti specifici davanti a Dio e davanti al popolo, gli anziani erano quelli che dirigevano la vita quotidiana del popolo. Avevano l'autorità anche di condannare un peccatore alla morte. Vediamo i seguenti versetti per comprendere le loro funzioni fra il popolo di Dio.

**Esodo 24:1 1** Poi Dio disse a Mosè: «Sali verso il **SIGNORE** tu e Aaronne, Nadab e Abiu, e **settanta degli anziani** d'Israele e adorate da lontano; **2** poi Mosè solo avanzerà verso il **SIGNORE**; ma gli altri non si avvicineranno e neppure il popolo salirà con lui».

**Esodo 18:21** «...ma scegli fra tutto il popolo degli uomini capaci che temano Dio: degli uomini fidati, che detestino il lucro iniquo; e stabiliscili sul popolo come capi di migliaia, capi di centinaia, capi di cinquantine e capi di decine;»

**Numeri 11:16-17** Il **SIGNORE** disse a Mosè: «**Radunami settanta fra gli anziani d'Israele, conosciuti da te come anziani del popolo e come persone autorevoli; conducili alla tenda di convegno e vi si presentino con te. 17 lo scenderò e li parlerò con te; prenderò lo Spirito che è su te e lo metterò su di loro, perché portino con te il carico del popolo e tu non lo porti più da solo.**

**Deut. 21:18-21** Se un uomo ha un figlio caparbio e ribelle, che non ubbidisce alla voce di suo padre né di sua madre e che non dà loro retta neppure dopo che l'hanno castigato, **19** suo padre e sua madre lo prenderanno e **lo condurranno dagli anziani della sua città**, alla porta della località dove abita, **20** e diranno agli anziani della sua città: «Questo nostro figlio è caparbio e ribelle; non vuole ubbidire alla nostra voce, è senza freno e ubriacone»; **21** allora tutti gli uomini della sua città lo lapideranno a morte. Così toglierai via di mezzo a te il male, e tutto Israele lo saprà e temerà.

**Lev. 4:15** Gli anziani della comunità poseranno le mani sulla testa del toro davanti al **SIGNORE**; e il toro sarà sgozzato davanti al **SIGNORE**.



## IL POPOLO D'ISRAELE DURANTE IL TEMPO DEI GIUDICI

**Giudici 11:8** **Gli anziani di Galaad** dissero a Jefte: «È proprio per questo che siamo tornati ora da te, affinché tu venga con noi a combattere contro i figli di Ammon e sii nostro capo su tutti gli abitanti di Galaad».

**1Samuele 4:3** Quando il popolo fece ritorno nell'accampamento, gli anziani d'Israele dissero: «Perché l'Eterno ci ha oggi sconfitti davanti ai Filistei? Andiamo a prendere a Sciloh l'arca del patto dell'Eterno perché venga in mezzo a noi e ci salvi dalle mani dei nostri nemici!».

**1 Samuele 16:4** Samuele dunque fece quello che il **SIGNORE** gli aveva detto e andò a Betlemme. **Gli anziani della città** gli andarono incontro turbati, e gli chiesero: «Vieni in pace?» **5** Ed egli rispose: «Pace! Vengo a offrire un sacrificio al **SIGNORE**; purificatevi e venite con me al sacrificio». Fece anche purificare Isai e i suoi figli e li invitò al sacrificio.



## IL POPOLO D'ISRAELE DURANTE IL TEMPO DEI REI

**1Samuele 30:26** Quando Davide ritornò a Tsiklag, mandò parte del bottino agli **anziani di Giuda**, suoi amici, dicendo: «Eccovi un dono proveniente dal bottino preso dai nemici dell'Eterno».

**2Samuele 5:3** Così tutti **gli anziani d'Israele** vennero dal re a Hebron e il re Davide fece alleanza con loro a Hebron davanti all'Eterno, ed essi unsero Davide re sopra Israele.

**1Re 8:1** Allora Salomone radunò alla sua presenza a Gerusalemme **gli anziani d'Israele** e tutti i capi delle tribù, i principi delle famiglie dei figli d'Israele per portare su l'arca del patto dell'Eterno dalla città di Davide, cioè da Sion.



### IL POPOLO D'ISRAELE DURANTE LA CATTIVITA'

**Isaia 3:14** L'Eterno entra **in giudizio con gli anziani**, del suo popolo e con i suoi principi: «Siete voi che avete divorato la vigna; le spoglie del povero si trovano nelle vostre case.

**Geremia 19:1** Il vaso infranto, raffigurante la rovina di Gerusalemme. Così ha detto l'Eterno: «Va' e compra una brocca di terracotta; prendi quindi alcuni anziani del popolo e alcuni anziani dei sacerdoti.

**Ezechiele 7:26** Verrà calamità su calamità, e ci saranno cattive notizie dietro cattive notizie. Allora chiederanno una visione a un profeta, ma la legge verrà meno al sacerdote e **il consiglio agli anziani**.



### IL POPOLO D'ISRAELE DURANTE IL TEMPO DI GESU'

**Matteo 16:21** Da quel momento Gesù cominciò a dichiarare ai suoi discepoli che era necessario per lui andare a Gerusalemme e soffrire molte cose da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, essere ucciso e risuscitare il terzo giorno.

**Matteo 26:59** Ora i capi dei sacerdoti, gli anziani e tutto il sinedrio, cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù, per farlo morire,

**Luca 20:1** E in uno di quei giorni avvenne che, mentre egli istruiva il popolo nel tempio e predicava l'evangelo, sopraggiunsero i capi dei sacerdoti e gli scribi, con gli anziani,

Sono tanti i versetti che dimostrano che gli anziani avevano una posizione indifferenti fra il popolo di Dio. Adesso vediamo nel Nuovo Testamento come è organizzata la chiesa e cosa ci insegnano gli apostoli a riguardo.

## LA CONDUZIONE DELLA CHIESA NEL NUOVO TESTAMENTO

---

Vediamo cronologicamente con attenzione, in quanto è la parte che ci interessa di più, i vari versetti citati nel Nuovo Testamento.

**1** Or alcuni, discesi dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: Se voi non siete circumcisi secondo il rito di Mosè, non potete esser salvati. Ed essendo nata una non piccola dissensione e controversia fra Paolo e Barnaba, e costoro, fu deciso che Paolo, Barnaba e alcuni altri dei fratelli salissero a Gerusalemme agli apostoli ed **anziani** per trattar questa questione. Atti 15: 1, 2.

- Durante il ministero di Paulo e Barnaba sono verificati alcuni problemi dottrinale dopo della predicazioni di alcuni fratelli giudei che insegnavano l'importanza della circonscisioni per la salvezza dei nuovi convertiti al Cristianesimo. Perciò sono inviati Paolo e Barnaba a Gerusalemme dalla chiesa locale per risolvere il problema.
- Le figure degli anziani, menzionati insieme agli apostoli, ci rivela la posizione che avevano nella autorità spirituale della chiesa.
- La considerazione che Paolo e Barnaba danno agli anziani ci rivela ulteriormente la posizione, l'onore e l'autorità che essi avevano.

**2**

Letture da: **Atti 20:17-31**

- 20:17 E da Mileto mandò ad Efeso a far chiamare gli anziani della chiesa.
- 20:28 Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi (anziani), per pascere la chiesa di Dio, la quale egli ha acquistata col proprio sangue.
- 20:29 Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi de' lupi rapaci, i quali non risparmianno il gregge;
- 20:30 e di fra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trarre i discepoli dietro a sé.
- 20:31 Perciò vegliate, ricordandovi che per lo spazio di tre anni, notte e giorno, non ho cessato d'ammonire ciascuno con lacrime.

In questo brano vediamo ancora come Paolo chiama tutti gli anziani della chiesa di Efeso per avvertirgli dei pericoli dei falsi insegnanti che possono sorgere per turbare e rapire i credenti semplici della chiesa. Da questi versetti possiamo dedurre quanto segue:

- La parola anziano equivale vescovo (paragona v. 17 con v 28).
- Gli anziani sono costituiti dallo Spirito Santo per mezzo dei servitori. Vedi i seguenti versetti per completare il quadro di come sono scelti gli anziani:



### L'ELEZIONI DEGLI ANZIANI

**Atti 14:23**

E fatti eleggere per ciascuna chiesa degli anziani, dopo aver pregato e digiunato, raccomandarono i fratelli al Signore, nel quale avevano creduto.

**Tito 1:5**

“Per questa ragione t'ho lasciato in Creta: perché tu dia ordine alle cose che rimangono a fare, e costituisca degli anziani per ogni città, come t'ho ordinato;”



### I COMPITI DEGLI ANZIANI

**Atti 20:28** Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue.

Secondo questo versetto, gli anziani hanno i seguenti compiti nella chiesa:

1. Badare a tutto il gregge.
2. Pascere (pasturare) la chiesa di Dio.
3. Proteggere il gregge dai falsi fratelli e insegnamenti.
4. Vegliare sulla chiesa.

- Un altro brano che spiega i compiti degli anziani è I Pietro 5:1 che legge: “Io esorto dunque **gli anziani** che sono fra voi, io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sarò pure partecipe della gloria che ha da essere manifestata:

5:2 **Pascete il gregge di Dio** che è fra voi, non forzatamente, ma volenterosamente secondo Dio; non per un vil guadagno, **ma di buon animo**;

5:3 e non come signoreggiando quelli che vi son toccati in sorte, **ma essendo gli esempi del gregge**.



### MINISTERI NATI DAGLI ALTRI MINISTERI

Lettura da I Timoteo 4:14 “Non trascurare il dono che è in te, il quale ti fu dato per profezia quando ti furono imposte le mani dal collegio degli anziani.”

Questo versetto, insieme ad Atti 14:23 e Tito 1:5, ci insegna che altri ministeri nascono dai ministeri esistenti.

**Atti 14: 23** Dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, e aver pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore, nel quale avevano creduto.

**Tito 1:5** Per questa ragione ti ho lasciato a Creta: perché tu metta ordine nelle cose che rimangono da fare, e costituisca degli anziani in ogni città, secondo le mie istruzioni,



### I DOVERI DEGLI ANZIANI NELLA CHIESA

**I Timoteo 5:17**

**Gli anziani** che tengono bene **la presidenza**, siano reputati degni di doppio onore, specialmente quelli che faticano **nella predicazione e nell'insegnamento**;

Gli anziani hanno questo dovere di:

- presiedere;
- predicare;

■ insegnare.



## GLI ANZIANI E I MINISTERI NELLA CHIESA

### Efesini 4:11-12

“Ed è lui che ha dato gli uni, come apostoli; gli altri, come profeti; gli altri, come evangelisti; gli altri, come pastori e dottori,

per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero, per la edificazione del corpo di Cristo.”

### Giacomo 5:14

“C'è qualcuno fra voi infermo? **Chiami gli anziani della chiesa, e preghino essi su lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore;**”

Cristo ha dato i vari ministeri alla chiesa per il perfezionamento ed edificazione dei credenti. La pratica di questi vari ministeri sono più indicati agli anziani della chiesa.

Come conclusione, la Bibbia ci insegna con molta chiarezza che la chiesa è condotta dagli anziani della chiesa. Perciò, bisogna dare il posto necessario agli anziani di lavorare secondo quel che lo Spirito Santo ha dato loro di praticare il ministero nella chiesa.



## IL PASTORE DELLA CHIESA

Anche se nella Parola di Dio non troviamo indicazioni precise sul pastore come la intendiamo oggi in molte chiese, la figura di una persona fra gli anziani che ha un compito di rappresentare gli anziani e coordinare l'opera complessiva della chiesa, si nota in certe persone della chiesa di Cristo.

### Pietro

Vediamo alcuni esempi dalla Parola di Dio:

Gesù aveva tre discepoli che emergevano più degli altri dodici. Per primo vediamo nell'elenco dei discepoli, le prime tre persone nominati erano loro. “Or i nomi de' dodici apostoli son questi: Il primo Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello;” (Matteo 10:2).

Un altro conferma la vediamo quando Gesù portava Pietro, Giacomo e Giovanni nella trasfigurazione. Il brano dice così: “Sei giorni dopo, Gesù prese seco Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse sopra un alto monte, in disparte. E fu trasfigurato dinanzi a loro; la sua faccia risplendé come il sole, e i suoi vestiti divennero candidi come la luce.” Matteo 17:1-2. Di questi tre vediamo che Pietro che era la persona che era davanti agli altri discepoli. Gesù aveva scelto Pietro come la persona sul quale Gesù avrebbe costruito la sua chiesa. “E io altresì ti dico: Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere.” Matteo 16:18.

Cominciando dalla nascita e crescita della chiesa, vediamo Pietro come la figura che rappresenta gli altri discepoli. Era lui che parlava nei momenti specifici della vita della chiesa. Vediamo alcuni di questi:

■ **Nel momento di scegliere un altro apostolo al posto di Giuda.**

E in que' giorni, Pietro, levatosi in mezzo ai fratelli (il numero delle persone adunate saliva a circa centoventi), disse: “Fratelli, bisognava che si adempisse la profezia della Scrittura pronunciata dallo Spirito Santo per bocca di Davide intorno a Giuda, che fu la guida di quelli che arrestarono Gesù....Bisogna dunque che fra gli uomini che sono stati in nostra compagnia tutto il tempo che il Signor Gesù è andato e venuto fra noi, a cominciare dal battesimo di Giovanni fino al giorno ch'egli, tolto da noi, è stato assunto in cielo, uno sia fatto testimone con noi della risurrezione di lui.” Atti 1:15-22.

■ **Nel giorno della pentecoste.**

“Ma Pietro, levatosi in piè con gli undici, alzò la voce e parlò loro in questa maniera: Uomini giudei, e voi tutti che abitate in Gerusalemme, siavi noto questo, e prestate orecchio alle mie parole.” Atti 2:14

#### ■ Dopo la guarigione del zoppo.

“Allora Pietro, ripieno dello Spirito Santo, disse loro: Rettori del popolo ed anziani,” Atti 4:8.

Sono tante i versetti in Atti degli Apostoli che indicano che Pietro era la persona che era la figura centrale fra i discepoli.

### Giacomo

Verso la fine, la posizione di Pietro si trasferisce all’apostolo Giacomo, come vediamo nei seguenti versetti.

#### ■ Nel liberazione di Pietro dal prigioniero.

“Ma egli (Pietro), fatto lor cenno con la mano che tacessero, raccontò loro in qual modo il Signore l'avea tratto fuor della prigione. Poi disse: Fate sapere queste cose a Giacomo ed ai fratelli. Ed essendo uscito, se ne andò in un altro luogo.” Atti 12:17

#### ■ Per la questione della salvezza dei gentili.

“E quando si furon taciuti, Giacomo prese a dire:

Fratelli, ascoltatevi. Simone ha narrato come Dio ha primieramente visitato i Gentili, per trarre da questi un popolo per il suo nome.

E con ciò s'accordano le parole de' profeti, siccome è scritto:

Dopo queste cose io tornerò e edificherò di nuovo la tenda di Davide, che è caduta; e restaurerò le sue ruine, e la rimetterò in piè, affinché il rimanente degli uomini e tutti i Gentili sui quali è invocato il mio nome, cerchino il Signore, dice il Signore che fa queste cose, le quali a lui son note ab eterno. Per la qual cosa io giudico che non si dia molestia a quelli dei Gentili che si convertono a Dio; ma che si scriva loro di astenersi dalle cose contaminate nei sacrifici agl'idoli, dalla fornicazione, dalle cose soffocate, e dal sangue. Atti 15:13-20

Credo che questo ci indica la dinamismo del posto del pastore, come si è trasferito da Pietro a Giacomo.

## 11 I DIACONI

Per quanto riguarda la figura dei diaconi, la loro responsabilità e il loro posto leggiamo in Atti degli apostoli 6: 1-7 quanto segue:

**6:1** *In quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli ellenisti contro gli Ebrei, perché le loro vedove erano trascurate nell'assistenza quotidiana. 2 I dodici, convocata la moltitudine dei discepoli, dissero: «Non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per servire alle mense. 3 Pertanto, fratelli, cercate di trovare fra di voi sette uomini, dei quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. 4 Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della Parola. 5 Questa proposta piacque a tutta la moltitudine; ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, proselito di Antiochia. 6 Li presentarono agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani. 7 La Parola di Dio si diffondeva, e il numero dei discepoli si moltiplicava grandemente in Gerusalemme; e anche un gran numero di sacerdoti ubbidiva alla fede.*

La costituzione dei diaconi nella chiesa nasce da un'esigenza pratica della funzione della chiesa. I diaconi dovevano occuparsi delle opere pratiche della chiesa. Fra tanti possiamo nominare:

- Servire alle mense, cioè servire le vedove e bisognosi della chiesa che non avevano nessun reddito. La chiesa era come una grande famiglia. Essa doveva pensare a tutti i bisogni materiali e spirituali della comunità. Con la crescita dei numeri dei credenti, nasce la necessità di dividere i compiti. Mentre gli apostoli si dedicavano alla preghiera e ministero della parola, i diaconi dovevano amministrare le opere materiali della chiesa.
- Accanto a questa responsabilità dei diaconi possiamo aggiungere alla loro attività la preparazione e distribuzione della Santa Cena.

- Servizio d'ordine prima, durante e dopo il culto.
- Tenere la contabilità della chiesa. Ecc.

Dal brano che abbiamo letto un altro insegnamento che impariamo è che loro sono scelti dalla assemblea (v. 3).

Due cose sono elencate per quanto riguarda gli apostoli. Loro dovevano dedicarsi alla preghiera e alla ministero della Parola di Dio.

Per quel che concerne la loro qualifica troviamo un elenco chiaro in 1 Timoteo 3:8-13, che legge così: **“8 Allo stesso modo i diaconi devono essere dignitosi, non doppi nel parlare, non propensi a troppo vino, non avidi di illeciti guadagni; 9 uomini che custodiscano il mistero della fede in una coscienza pura. 10 Anche questi siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili. 11 Allo stesso modo siano le donne dignitose, non maldicenti, sobrie, fedeli in ogni cosa. 12 I diaconi siano mariti di una sola moglie, e governino bene i loro figli e le loro famiglie. 13 Perché quelli che hanno svolto bene il compito di diaconi, si acquistano un grado onorabile e una grande franchezza nella fede che è in Cristo Gesù.”**

## LA QUALIFICAZIONE DEGLI ANZIANI

**1** Certa è quest'affermazione: se uno aspira all'incarico di vescovo, desidera un'attività lodevole. **2** Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, capace di insegnare, **3** non dedito al vino né violento, ma sia mite, non litigioso, non attaccato al denaro, **4** che governi bene la propria famiglia e tenga i figli sottomessi e pienamente rispettosi **5** (perché se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?), **6** che non sia convertito di recente, affinché non diventi presuntuoso e cada nella condanna inflitta al diavolo. **7** Bisogna inoltre che abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, perché non cada in discredito e nel laccio del diavolo.

Elenchiamo i punti principali che un anziano (vescovo, soprintendente, episcopo) deve avere.

- 1. Irreprensibile,**
- 2. Marito di una sola moglie,**
- 3. Sobrio,**
- 4. Prudente,**
- 5. Dignitoso,**
- 6. Ospitale,**
- 7. Capace di insegnare,**
- 8. Non dedito al vino,**
- 9. Non violento,**
- 10. Mite,**
- 11. Non litigioso,**
- 12. Non attaccato al denaro,**
- 13. Che governi bene la propria famiglia,**
- 14. Che tenga i figli sottomessi pienamente rispettosi,**
- 15. Non un nuovo convertito,**
- 16. Non presuntuoso,**
- 17. Con buona testimonianza.**

Da Tito 1: 5-9, possiamo aggiungere altri punti sul carattere di un anziano della chiesa.

**“5** Per questa ragione ti ho lasciato a Creta: perché tu metta ordine nelle cose che rimangono da fare, e costituisca degli anziani in ogni città, secondo le mie istruzioni, **6** quando si trovi chi sia irreprensibile, marito di una sola moglie, che abbia figli fedeli, che non siano accusati di dissolutezza né insubordinati. **7** Infatti bisogna che il vescovo sia irreprensibile, come amministratore di Dio; non

arrogante, non iracundo, non dedito al vino, non violento, non avido di guadagno disonesto, **8** ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, santo, temperante, **9** attaccato alla parola sicura, così come è stata insegnata, per essere in grado di esortare secondo la sana dottrina e di convincere quelli che contraddicono.”

- 18. Non arrogante,**
- 19. Non iracundo,**
- 20. Non avido al guadagno disonesto,**
- 21. Ospitale, Amante del bene,**
- 22. Assennato,**
- 23. Giusto,**
- 24. Santo,**
- 25. Temperante,**
- 26. Attaccato alla parola sicura,**
- 27. In grado d'insegnare,**

Ancora da 1 Pietro 5 1-4 e Atti 20:28, troviamo i seguenti punti:

“**1** Esorto dunque gli anziani che sono tra di voi, io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sarò pure partecipe della gloria che deve essere manifestata: **2** pascete il gregge di Dio che è tra di voi, sorvegliandolo, non per obbligo, ma volenterosamente secondo Dio; non per vile guadagno, ma di buon animo; **3** non come dominatori di quelli che vi sono affidati, ma come esempi del gregge. **4** E quando apparirà il supremo pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce.”

“Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue.”

- 28. Pascere il gregge,**
- 29. Sorvegliare il gregge,**
- 30. Essere esempio,**

Ultimo versetto da 1 Tim. 4:17 dice quanto segue:

**17** Gli anziani che tengono bene la presidenza, siano reputati degni di doppio onore, specialmente quelli che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento;

- 31. Presiedere,**
- 32. Predicare,**
- 33. Insegnare.**



## IL GOVERNO DELLA CHIESA NELLA STORIA

In linea di massima sono evoluti nella storia tre tipi di conduzioni della chiesa . Essi sono:

- 1. La conduzione episcopale;**
- 2. La conduzione presbiteriana;**
- 3. La conduzione congregazionale.**



### 1. LA CONDUZIONE EPISCOPALE.

In questo tipo di conduzione, la chiesa è guidata da un Pastore (Episcopo) che dirige la chiesa, poi da presbiteri (anziani) e dopo di loro i diaconi. Basando su Atti 6:6; 1 Tim. 4:14; Atti 14:23 ecc, Questi pastori sono eletti dai altri pastori precedenti o con un ministero più grande ed ampio: tipo quando una chiesa cresce ed apre un'altra chiesa da un'altra parte, il nuovo pastore è scelto da pastori precedenti con l'imposizione delle mani.

In questo tipo di conduzione, il pastore ha la maggior responsabilità ed autorità, mentre gli anziani hanno altri compiti a secondo l'esigenza e la visione del pastore della chiesa.

Dal tempo di Ignazio questo tipo di conduzione era noto specialmente in Asia Minore. Anche Ireneo e Tertulliano avevano scritto nel secondo secolo dopo Cristo che questa conduzione era usata in Africa e fra Galli.

Fino a 1054 quando c'era la scissione fra La chiesa Cattolica nell'ovest e la chiesa Ortodossa dell'est, tutti due hanno accettato la conduzione della chiesa episcopale, dove gli episcopi (pastori) erano scelti da un autorità centralizzata. Pero, fra di loro c'era qualche differenza. La Chiesa Ortodossa era una federazione di chiese dove ogni uno era governato con autonomia da suoi patriarchi, mentre la Chiesa Cattolica era centralizzata ed i vescovi erano scelti dal Papa.

Durante la riforma c'erano altri distacchi di opinione sulla conduzione della chiesa. La chiesa di Inghilterra, rigettò la supremazia della chiesa Cattolica Romana ma ritenendo la guida episcopale storica. Alcuni chiese Luterane hanno optato per la guida episcopale ma senza accettare la successione storica. Anche nei giorni recenti alcuni chiese hanno preferito la guida episcopale, come la chiesa Metodista, ma senza seguire la successione storica. Pero, anche se la guida episcopale è accettata da queste chiese, non esiste comunione fra le diverse chiese.

## 2. LA CONDUZIONE PRESBITERIANA.

Questo sistema dà enfasi sulla guida della chiesa per mezzo degli anziani della chiesa (presbiteri). Come abbiamo già visto precedentemente, non c'è nessuna discussione, che il Nuovo Testamento dà molta importanza agli anziani. I presbiteri hanno la stessa funzione come l'episcopo, guidano il gregge ed formano insieme i ministeri locali della chiesa.

Rileggiamo alcuni passi per rinfrescarci la memoria: Ebrei 13:17 “Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano per le vostre anime, come chi ha da renderne conto; affinché facciano questo con allegrezza e non sospirando; perché ciò non vi sarebbe d'alcun utile.” In I Tessalonicesi 5:12-13 leggiamo: “ Or, fratelli, vi preghiamo di avere in considerazione coloro che faticano fra voi, che vi son preposti nel Signore e vi ammoniscono, e di tenerli in grande stima ed amarli a motivo dell'opera loro. Vivete in pace fra voi.” E dal racconto del consiglio di Gerusalemme di Atti 15, comprendiamo l'importante posizione che gli anziani occupavano nell'era apostolica.

Dopo l'era apostolica, il governo episcopale si è sviluppato al posto di quello presbiterio. Questo è molto probabilmente dovuto alla necessità di un forte guida nel tempo delle persecuzioni e nel momento di attacchi eretici.

Ritornando alla storia, John Calvin è stato la persona che aveva posto le fondazioni per il sistema di governo presbiterio della chiesa. Egli organizzò il governo della chiesa di Ginevra stabilendo 4 posti di dirigenza; il pastore, il dottore della Parola, gli anziani e i diaconi. Nonostante la sua proposta di governo non era completamente quella presbiteriana, pero essa fece la base per gli ulteriori sviluppi per la chiesa riformata di Svizzera, Germania, Francia, Olanda ecc.

Un altro evento importante che favorì la crescita delle chiese presbiteriane è accaduto quando alcuni credenti si sono esiliati in Svizzera scappando dalla regina Elisabetta. Essi si sono organizzati sotto i pastori John Knox e Christopher Goodman con il tipo di governo presbiterio. Dopo la regina Elisabetta, Knox ritornò in Scozia per espandere pienamente il presbiterianismo. Dalla chiesa presbiteriana d'Inghilterra, John Welsh portò questo modo di governo presbiterio in America, dove diventò uno dei gruppi molto significanti dei cristiani. Oggi molte chiese sono organizzati al livello nazionale con il sistema presbiterio.

Le chiese presbiteriane sono indipendenti, pero hanno molte cose in comune ed hanno accettato alcuni principi insieme come quello della Confessione Belga, Catechismo di Heidelberg o la Confessione di Westminster. Di solito i presbiteri scelgono l'anziano superiore che di solito è quello che insegna la Parola di Dio. Oggi questo personaggio è chiamato il pastore.

## 3. LA CONDUZIONE CONGREGAZIONALE .

Come la parola già dice qualcosa, questo tipo di governo si basa sulla partecipazione attiva di ogni membro della chiesa nelle decisioni della chiesa. Questi gruppi si basano sul fatto che **Gesù è il capo della chiesa (Col. 1:18) e tutti i credenti sono sacerdoti reali (Pietro 2:9)**. Per questi credenti Cristo non ha lasciato la chiesa. Egli è il Signore vivente che guida il suo popolo. Infatti citano la

parola che dice dove due o tre si radunano nel mio nome io ci sarò fra di loro. Perciò una comunione fra pochi credenti già forma una chiesa.

Un altro fatto che citano per difendere la loro tesi è la possibilità e libertà che Cristo ha dato ad ogni credente per entrare nel luogo santissimo davanti alla presenza di Dio. (Ebrei 10:19-20). In più essi credono che tutti i credenti sono pari davanti al Signore e possono essere usati dallo Spirito Santo ugualmente, perciò non accettano autorità assoluta nell'uomo.

Congregazionalismo, come sistema di governo, è apparso dopo la riforma. Alcuni fra i riformati hanno cominciato a rigettare l'idea di una chiesa statale ed hanno optato per l'autonomia di ogni singola chiesa locale. Come proposta, l'inglese Robert Browne scrisse nel 1582 un tratto intitolato *"Reformation Without Tarrying for Any"* (Riformazione senza tardare) nel quale ha affermato i principi dell'organizzazione della chiesa riformata nella quale i membri della chiesa hanno la libertà di scegliere i loro ministri. Non avendo molta libertà in Europa, questi credenti hanno trasportato questo modo di governo in America nel 1620, dove è diventato uno dei importanti tipi di governo della chiesa.

Uno delle chiese che ha adottato il congregazionalismo è la chiesa Battista. Le loro chiese sono indipendenti e non sono soggetti alle autorità esterne. Questo è lo stesso per tutte le altre chiese. Nonostante tutte le problematiche che possono sorgere nel raccogliere i pareri di tutti i credenti, il congregazionalismo è il sistema di governo più accettato di tutti nel mondo cristiano.

## CONCLUSIONE

E' vero che sarà difficile dare un'indicazione su quale è miglior modo di governare una chiesa. Ogni chiesa può avere situazioni diversi che richiedono diverse soluzioni. In linea di massima abbiamo visto quel che insegna la Parola di Dio e la traduzione pratica dell'insegnamento biblico basandosi su concetti specifici tratti dalla Bibbia stessa. Credo che solo Dio può dare la giusta guida in merito e la saggezza per portare l'opera sua secondo la sua volontà attiva per ciascuna chiesa. Che il Signore ci dia grazia di vedere le chiese ben organizzate ed unite per la gloria di Dio nel nome del nostro Signore Gesù Cristo.

Dio benedica la sua chiesa!

Dio benedica il suo popolo!

Dio benedica i suoi ministri!



Giusy ed Amare DAWIT [a.dawit@libero.it](mailto:a.dawit@libero.it)